



Architettura Industria Territorio

150 anni di cultura politecnica da Milano a Lecco
150 years of the Polytechnic Culture from Milan to Lecco



Architecture Industry Territory

POLITECNICO DI MILANO



POLO TERRITORIALE
DI LECCO

POLITECNICO DI MILANO

150°

GRUPPO24ORE

150 anni di cultura politecnica da Milano a Lecco

Architettura Industria Territorio

150 Years of the Polytechnic Culture from Milan to Lecco

Architecture Industry Territory

a cura di/edited by

Adele Carla Buratti e Ornella Selvafolta

POLITECNICO DI MILANO



POLO TERRITORIALE
DI LECCO

POLITECNICO DI MILANO

150°

GRUPPO **24** ORE

Summary

<i>Introduction</i>	XV
PART I <i>The Polytechnic Culture in the 19th and 20th Centuries</i>	
<i>The Origins of the Politecnico and the Technical-Scientific Culture</i> Carlo Lacaïta	3
<i>The Politecnico di Milano and the Industrialisation Process Spanning the 19th and 20th Centuries</i> Andrea Silvestri	47
<i>Territory, Industry and Architecture. The Design Culture at the Politecnico in its first decades of Activity</i> Ornella Selvafoïta	83
<i>"Practical Architecture" and "National Style". Two Expressions of the new Polytechnic Education</i> Adele Carla Buratti	121
PART II <i>From Milan to Lecco</i>	
<i>Lecco after the Unification of Italy. The Conflicted Modernisation of an Urban Centre and its Environs</i> Mauro Rossetto	167
<i>Study of Politecnico Graduates from the Provinces of Lecco, Como and Sondrio, 1865-1940</i> Stefano Morosini	213
<i>Politecnico Locations. From the Palazzo della Canonica in Milan to Lecco Campus</i> Manuela Grecchi	245

Sommario

Introduzione	XV
PARTE I Cultura politecnica tra Otto e Novecento	
L'origine del Politecnico e la cultura tecnico-scientifica <i>Carlo Lacaïta</i>	3
Il Politecnico di Milano e il processo di industrializzazione tra Otto e Novecento <i>Andrea Silvestri</i>	47
Territorio, industria e architettura. La cultura del progetto al Politecnico nei primi decenni di attività <i>Ornella Selvafoïta</i>	83
"Architettura pratica" e "stile nazionale". Due espressioni della nuova formazione politecnica <i>Adele Carla Buratti</i>	121
PARTE II Da Milano a Lecco	
Lecco dopo l'Unità d'Italia. La contraddittoria modernizzazione di un centro urbano locale e del suo territorio <i>Mauro Rossetto</i>	167
Indagine sui laureati al Politecnico provenienti da Lecco, Como e Sondrio, 1865-1940 <i>Stefano Morosini</i>	213
Le sedi del Politecnico. Dal palazzo della Canonica di Milano al Campus di Lecco <i>Manuela Grecchi</i>	245

Dalla sua fondazione nel 1863, il Politecnico di Milano diventa il luogo di formazione di una nuova classe dirigente imprenditoriale e professionale nei diversi campi, dell'architettura, dell'industria e del territorio. Da allora gli indirizzi di studio si sono ampliati e modificati, ma un punto rimane fermo: l'approccio positivista ai problemi, la cultura "pratica" che guarda alle soluzioni tecniche per la crescita e lo sviluppo della società. Ancora oggi troviamo presente tale impostazione, seppur rinnovata nei tempi, nei modi e nel rapporto con i diversi contesti, in particolare a Lecco dove nel 1989 il Politecnico ha aperto la sua sede, bene interpretando la vocazione di quel territorio. **150 anni di cultura politecnica da Milano a Lecco** si propone per la prima volta di indagare affinità e differenze tra le due realtà e di riflettere su luoghi e culture destinati a intrecciare le proprie potenzialità e inclinazioni attraverso una grande istituzione universitaria come il Politecnico.

Adele Carla Buratti, Professore ordinario di Disegno e Rilievo dell'architettura al Politecnico di Milano, svolge le sue ricerche nel dipartimento ABC sui temi della conoscenza, del rilievo e della rappresentazione del territorio mediante l'analisi della cartografia storica. Dopo aver indagato la cultura architettonica della Controriforma a Milano nelle sue manifestazioni teoriche e rappresentative, ha ora ripreso diversi approfondimenti sulla formazione politecnica degli ingegneri e architetti civili, in riferimento alla moderna cultura progettuale e alla sua definizione grafica tra Otto e Novecento. È presidente del corso di laurea di Ingegneria edile - Architettura al Politecnico di Milano, Polo territoriale di Lecco.

Ornella Selvafolta è professore ordinario di Storia dell'Architettura al Politecnico di Milano e membro del collegio docenti del Dottorato in Conservazione del patrimonio architettonico nello stesso ateneo. Le sue ricerche riguardano la storia dell'architettura e della tecnica, del paesaggio del giardino e delle arti applicate tra XVIII e XX secolo, considerate in un ambito internazionale, ma con particolare attenzione a Milano e alla Lombardia. Ha più volte indagato la storia della formazione di ingegneri e architetti con uno specifico riferimento all'insegnamento del progetto tra Otto e Novecento. Su questi temi è autrice di numerose pubblicazioni, ha curato mostre e partecipato a convegni internazionali.

*Since its founding in 1863, the Politecnico di Milano has become the place for educating the next generation of leading entrepreneurs and professionals in various fields, including architecture, industry and territory. While these specific areas of study have been expanded and modified since then, one thing has remained constant: an applied approach to problem solving - a "practical" education - which looks to technical solutions as a means to improve and develop society at large. We still find this same orientation today, albeit re-interpreted according to different times, methods, and contexts. This is especially true in Lecco where the Politecnico opened a Campus in 1989, deftly meeting the area's unique skill sets. **150 years of the Polytechnic culture from Milan to Lecco**, intends to investigate for the first time the similarities and differences between the two contexts and contemplate how they have interwoven their own potential and inclinations through a large university like the Politecnico.*

***Adele Carla Buratti**, full professor of Architectural Design and Surveying at the Politecnico di Milano, conducts her research in the ABC department focusing on issues of knowledge, surveying and regional representation through the analysis of historical maps. Having extensively researched the architectural culture of the counter-reformation in Milan [through theoretical and representational means], she is now pursuing various channels for in-depth research into the education of Polytechnic civil engineers and architects, especially with regard to the modern design culture and its graphical expression in the 19th and 20th centuries. She is president of the Building Engineering - Architecture University course at the Politecnico di Milano, Lecco Campus.*

***Ornella Selvafolta** is full professor in Architectural History and on the faculty of the PhD programme in Conservation of Architectural Heritage at the Politecnico di Milano. Her research addresses the history of architecture, engineering, landscape and applied art from the 18th to the 20th centuries, considered in an international context but with special attention to Milan and Lombardy. She has extensively researched the history of the engineer-architect education, focussing on the design education of the 19th and 20th centuries. She has also authored numerous publications on these topics, curated exhibitions, and participated in international symposiums.*

ISBN 0102492013008

